ARTROSCOPIA DEL GINOCCHIO

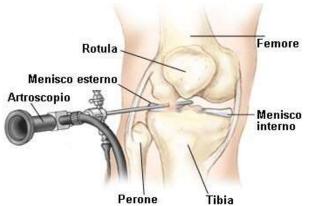
Dr. Federico Morelli

IL GINOCCHIO

Il ginocchio è l'articolazione posta tra il femore e la tibia. Come tutte le articolazioni, le superfici ossee a contatto sono ricoperte da un sottile strato di cartilagine che consente il fluido scivolamento dei capi ossei nei movimenti articolari. Tra i capi articolari sono posti due menischi (l'interno e l'esterno). La stabilità dell'artico-lazione del ginocchio è garantita dalla capsula articolare, da due legamenti crociati (l'anteriore ed il posteriore) e dai legamenti collaterali (interno ed esterno).



L'ARTROSCOPIA



Per artroscopia si intende una tecnica chirurgica che viene eseguita tramite l'introduzione di un artroscopio all'interno delle articolazioni. L'artroscopio è uno strumento simile ad un piccolo telescopio con una telecamera ad una estremità che consente di visualizzare l'articolazione su di un

monitor. Ha un diametro uguale ad una matita e viene introdotto attraverso un'incisione cutanea puntiforme. Attraverso una seconda

incisione possono essere introdotti **piccoli strumenti chirurgici** necessari al trattamento delle diverse patologie presenti. Sebbene quasi tutte le articolazioni possano essere trattate per via

artroscopica, quelle che più frequentemente vengono sottoposte a questo tipo di chirurgia sono il **ginocchio**, la **spalla** e la **caviglia**.



Immagine artroscopica di un menisco

I VANTAGGI

La sempre maggiore diffusione della chirurgia artroscopica in genere è legata ai notevoli vantaggi di questa metodica rispetto alla classica chirurgia a cielo aperto:

migliore visualizzazione dell'articolazione;



- mini-invasività;
- basso tasso di complicanze;
- degenza post-operatoria più breve;
- minor dolore post-operatorio;
- recupero funzionale mediamente più rapido;
- minor danno estetico.

LE INDICAZIONI

Purtroppo però non tutte le patologie articolari possono essere trattate chirurgicamente per via artroscopica. Le principali indicazioni ad un'artroscopia del ginocchio sono:

- lesione del menisco;
- lesione del legamento crociato anteriore o posteriore;
- corpi mobili intra-articolari;
- lesione della cartilagine;
- sinovite cronica;
- instabilità rotulea (alcune forme).

Lesione meniscale

L'INTERVENTO

Di norma l'artroscopia del ginocchio viene eseguito in regime di day hospital (in caso di un'artroscopia per una lesione meniscale, sinovite o rimozione di corpi mobili intra-articolari) o in regime di ricovero (in caso di ricostruzione del legamento crociato anteriore). L'anestesia può essere di tipo generale o periferico (vengono addormentate solamente le gambe) a seconda del tipo e la durata dell'intervento da eseguire, le condizioni generali del paziente, ecc. La scelta finale sul tipo di anestesia da eseguire è comunque sempre dell'anestesista che decide basandosi sulle specifiche necessità del chirurgo e, possibilmente, tenendo anche in considerazioni le preferenze del paziente.

LA RIABILITAZIONE

Anche in questo caso il tipo e la durata della riabilitazione dipendono molto dal tipo di intervento eseguito. Comunque in generale dopo quasi tutti gli interventi sul ginocchio è consigliabile eseguire, nel periodo post-operatorio, della ginnastica specifica eventualmente integrata con della fisioterapia mirata al:

- recupero dell'articolarità del ginocchio;
- rinforzo muscolare;
- recupero della funzionalità propiocettiva della caviglia e del piede.

Gentile Sig./Sig.ra,

il presente opuscolo ha lo scopo di fornirLe informazioni utili per la corretta comprensione di questa patologia.

E' importante tuttavia che tenga a mente che tali informazioni rivestono carattere generale e non possono essere utilizzate per fini medici da personale non abilitato alla professione medica e chirurgica.

In presenza di sintomi o disturbi correlabili a questa patologia od in caso di dubbi non esiti a contattare il Dr. Morelli o il Suo Medico di medicina generale.

